



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - tel. 331.715.2717

mise.uilpa.it - mise@uilpa.it

C'era una volta un Accordo....

.....ovvero del silenzioso passaggio del personale DGIAI in DGAT negli Ispettorati del MISE

Comunicato 7/2020

Nella riunione con l'Amministrazione dell'11 dicembre 2019, il quarto punto dell'Ordine del giorno, testualmente citava: "informativa sulle modalità di accorpamento delle sedi territoriali. Si allega schema di protocollo d'intesa tra la Direzione generale per gli incentivi alle imprese e la Direzione generale per le attività territoriali e il Segretario generale".

Or bene, di quello schema di protocollo si son perse le tracce. Eppure, da poco più di una settimana i colleghi della DGIAI sedi periferiche risultano trasferiti in DGAT.

Ricordiamo, visto che la creazione dei nuovi Ispettorati Territoriali del MISE è ormai realtà, e che quindi questo famoso matrimonio si è fatto, che sarebbe più che opportuno avere un testo dell'accordo (magari da rivedere), che comprenda qualche suggerimento dato all'epoca e finalizzato a mettere tutti i colleghi nelle condizioni di lavorare efficacemente, e di porli nella migliore condizione per ripartire con un nuovo assetto organizzativo.

In quell'Accordo, lo ricordiamo, c'era un'importante lacuna, quella della mancata indicazione di una sede di risoluzione di eventuali conflitti tra l'adozione del principio funzionale (coordinamento della DGIAI per le attività amministrative ed ispettive), unitamente al principio gerarchico in capo alla DGAT.

Tale mancanza, lo rammentiamo, potrebbe determinare un'ingovernabilità e paralisi delle relative attività, con la necessità di individuare meccanismi di risoluzione dei conflitti legati alla lacuna appena citata, proprio quando il Paese sarà sempre più impegnato nello sforzo di contenimento dell'emergenza sanitaria e di ripartenza delle attività a supporto del sistema produttivo. Si è sempre in tempo per trovare soluzioni che permettano di superare il problema, anche con il confronto attivo con le OO.SS.

A nostro avviso, queste articolazioni territoriali del MISE, potranno essere fondamentali nella ripartenza del Paese nel periodo post emergenziale, nella misura in cui siano provviste delle dotazioni infrastrutturali e strutturali, nonché delle risorse umane adeguate a far fronte alla mole di competenze che dovranno continuare a svolgere; da quelle tradizionali relative alle comunicazioni, alle aggiuntive in tema incentivi alle imprese, al supporto all'efficientamento energetico e, ogni ulteriore competenza in genere, sia stata o venisse loro ulteriormente attribuita per risollevare la nostra economia. Il raggiungimento efficace degli obiettivi, richiede una maggiore efficienza, frutto di un'organizzazione del lavoro agile, e di un documento che regoli le eventualità non remote di conflitto, come quelle sopra citate.

A nostro avviso inoltre, viene richiesta un'importante attività di formazione per tutto il personale impegnato in questo processo di cambiamento. Anche in questo caso, i modelli positivi di riferimento all'interno dello stesso MISE esistono. Bisogna approfittare fin da subito delle opportunità che a seguito dell'emergenza, in primis quella relative al lavoro agile in deroga, vengono concesse, per una massiccia campagna di formazione del personale in questione.

Nulla più deve essere lasciato al caso ed affrontato con la faciloneria tipica dell'“armiamoci e partite”, perché i danni di quella filosofia, sono attualmente sotto gli occhi di tutti.

Roma, 15 aprile 2020

Per il Coordinamento UILPA MISE

Stefano Fricano